



## Pedone Sicuro 2.0: attraversamenti pedonali tecnologici a Torno e Arosio

La presentazione ufficiale del sistema, a pochi mesi dall'installazione, ha già messo in luce i vantaggi di un approccio più smart alla sicurezza stradale delle due città

**L'** esigenza di maggior sicurezza per i cittadini incontra l'innovazione tecnologica in due comuni della Provincia di Como. Torno e Arosio sono i nuovi centri che sperimentano l'impatto sulla sicurezza stradale di Pedone Sicuro 2.0, il sistema di segnalazione e monitoraggio degli attraversamenti pedonali non semaforizzati sviluppato in esclusiva dalla società di servizi tecnologici Safety21. E mentre i due Comuni fanno i primi positivi bilanci, la Provincia di Como segna un primato: è la prima del nord Italia ad adottare il sistema *smart* di sorveglianza.

Dalla scorsa estate Pedone Sicuro 2.0 è attivo lungo la ex SS 583 "Lariana" nel Comune di Torno e la SP 40 "Arosio - Canzo" nel Comune di Arosio. Due punti considerati critici dalle amministrazioni che da tempo evidenziavano la necessità di un intervento, per la tutela dei pedoni, in passaggi teatro di incidenti, non ultimo l'investimento sulle strisce pedonali di una ragazzina ad Arosio, o come a Torno situato su un tratto cieco, in prossimità di edifici scolastici.



Da qui la risposta della Provincia di Como che, lo scorso 26 settembre, ha ufficialmente presentato il progetto nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta a Villa Gallia.

“Abbiamo scelto questi due punti perché, come segnalatoci dai sindaci, si sono rilevati particolarmente rischiosi per la sicurezza dei pedoni – ha spiegato la **Presidente della Provincia di Como, Maria Rita Livio** - Siamo la prima Provincia del nord Italia ad adottare questo sistema all'avanguardia di sorveglianza e rallentamento del traffico che permetterà ad ognuno di noi di attraversare in sicurezza e auspichiamo di poterlo estendere presto anche ad altre realtà”.

Grazie all'innovativa tecnologia Pedone Sicuro 2.0, permetterà infatti attraversamenti più sicuri di giorno e di notte. Secondo **Bruno Tarantola, dirigente del Settore Viabilità della Provincia di Como** sono tre le importanti novità, rispetto ai sistemi tradizionali “Si tratta di un sistema automatico, il pedone, infatti, attiva il sistema solo con la sua presenza. In secondo luogo l'automobilista è avvisato già a distanza della presenza del pedone ed infine la telecamera consente di verificare eventuali cattivi comportamenti da parte dell'automobilista”.



*Dettaglio lampada con telecamera a 360°*

Il sistema - una delle proposte di Safety21 che guarda al futuro delle città con approccio “smart” - è infatti costituito da una telecamera fisheye con riprese a 360° e quadruple che permette di monitorare il passaggio pedonale in tempo reale e di recuperare le registrazioni video in caso di responsabilità in un incidente. Quattro fotocellule che in presenza del pedone sul marciapiede azionano altrettanti lampeggianti LED ad elevata luminosità installati in prossimità delle strisce pedonali e due per segnalatori più esterni per allertare gli automobilisti, risolvono il problema della scarsa visibilità (diurna e notturna) dei passaggi. In assenza di pedoni il sistema rimane inattivo.

“Obiettivo della nostra attività e della nostra costante ricerca tecnologica è quello di concorrere a ridurre il numero degli incidenti - ha commentato **Gianluca Longo, Amministratore Delegato di Safety21** - In un settore cruciale come quello della sicurezza stradale, l'intervento di aziende private che operano in stretto coordinamento con gli Enti e le forze di Polizia Locali, può fare la differenza; proponiamo progetti come questo, affinché i miglioramenti attesi su territorio si traducano in opportunità di innovazione per tutti”.

Il sistema svolge infatti anche una funzione di *advisor* delle Forze dell'Ordine. Attraverso un segnale Wireless 4G/LTE, la piattaforma può raccogliere in contemporanea i video da differenti postazioni sul territorio, per l'archiviazione nei termini di legge (24h) e la fruizione live e differita per le Forze dell'Ordine. Le immagini rilevate dalla telecamera sono di accesso solo al personale addetto dell'Ente e vengono rese disponibili, in caso di richiesta, all'Autorità Giudiziaria.

“La tecnologia ha in questo momento un valore importantissimo per quanto riguarda la sicurezza dei cittadini - ha ricordato il **Prefetto di Como Bruno Corda** in chiusura della Conferenza Stampa a Como. La diffusione sempre più capillare di questi sistemi tecnologici coadiuveranno il lavoro delle Forze di Polizia, rendendo il cittadino certamente più consapevole e più sicuro”.



*Mapa posizionamento Pedone Sicuro 2.0 – Arosio (CO)*



*Installazione di Pedone Sicuro 2.0 a Torno (CO)*